CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME E TITOLI, A 2138 POSTI PER ALLIEVO AGENTE DELLA POLIZIA DI STATO. DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA 30 GENNAIO 2023, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - QUARTA SERIE SPECIALE - "CONCORSI ED ESAMI", DEL 31 GENNAIO 2023 CON IL QUALE E' STATO INDETTO IL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME E TITOLI, A 2138 POSTI, RISERVATO AI CITTADINI ITALIANI CHE, ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, SI TROVINO IN UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI: VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO (VFP1) IN SERVIZIO DA ALMENO SEI MESI CONTINUATIVI O IN RAFFERMA ANNUALE; VOLONTARIO IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO (VFP1) COLLOCATO IN CONGEDO AL TERMINE DELLA FERMA ANNUALE; VOLONTARIO IN FERMA QUADRIENNALE (VFP4) IN SERVIZIO O IN CONGEDO.

VERBALE N. 13

Criteri di Valutazione

L'anno 2023, il giorno 9 del mese di giugno, alle ore 09.00, presso la "*stanza C 104*", sita al primo piano del corpo C, all'interno del Compendio Castro Pretorio "Caserma Ferdinando di Savoia", situato in Roma Via del Castro Pretorio n. 5, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico in epigrafe indicato, nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 19 aprile 2023 ed integrata con successivo provvedimento. Sono presenti il Presidente, i Componenti della Commissione, il Segretario e i supplenti in calce indicati.

La Commissione procederà all'esame delle contestazioni nella prossima seduta e delibera di adottare i seguenti criteri che ne orienteranno l'operato in sede valutativa:

1. **"in caso di quesiti il cui contenuto sia incomprensibile",** per la presenza di difetti di stampa (es. mancanza di un simbolo matematico nella formulazione della domanda), tali da impedire l'individuazione della risposta esatta, si determina di:
   - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta errata il punteggio di 0,125, riattribuendo il punteggio di 0,040 sottratto dal sistema;
   - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia e che hanno omesso di fornire una risposta, il punteggio previsto per la risposta esatta di 0,125;
   - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta multipla, il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;
   - confermare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito la risposta esatta, il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;

2. in caso di quesiti il cui **"contenuto presenti evidenti difetti di stampa tali però da non inficiare"** in alcun modo la comprensione della parola e/o del senso della frase (es: mancanza di una consonante o vocale all'interno di una parola, o mancanza di sottolineature non menzionate), si determina di:

- confermare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta errata il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;
- assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno omesso di fornire la risposta il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;
- assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta multipla il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;
- assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito la risposta esatta il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;

3. in caso di quesiti **"il cui contenuto sia ambiguo"** (es. quando il quesito si presta a più interpretazioni oppure due risposte esatte), tale da impedire l'individuazione della risposta esatta, si determina di:
   - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta errata il punteggio di 0,125, riattribuendo il punteggio di 0,040 sottratto dal sistema;
   - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia e che hanno omesso di fornire una risposta, il punteggio previsto per la risposta esatta di 0,125;
   - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta multipla, il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;
   - confermare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito la risposta esatta, il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;

4. in caso di quesiti **"impossibili o privi di risposta esatta"** tra le risposte proposte, si determina di:
   - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta errata il punteggio di 0,125, riattribuendo il punteggio di 0,040 sottratto dal sistema;
   - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia e che hanno omesso di fornire una risposta, il punteggio previsto per la risposta esatta di 0,125;
   - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia ed hanno fornito una risposta multipla il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;
   - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito la risposta esatta per la banca dati il punteggio invariato;

I criteri di cui ai punti 1, 3 e 4 si fondano sulla considerazione che i candidati abbiano speso energie intellettuali e tempo prezioso per rispondere ad un quesito sostanzialmente ambiguo o irrisolvibile. E' quanto una nota giurisprudenza definisce *"effetto disorientante"*: pertanto, si stima ragionevole e congrua l'assegnazione del punteggio previsto per la risposta esatta in loro favore.

Il criterio di cui al punto 2 si fonda sulla considerazione che il vizio materiale riportato nella domanda non inficia comunque la sua piena comprensione, anche in relazione alle risposte riportate.

La Commissione stabilisce, pertanto, di applicare gli anzidetti incrementi di punteggio- derivanti dalla favorevole valutazione delle contestazioni dei quesiti – a tutti i candidati che ne siano stati destinatari e non già soltanto a quelli che abbiano formulato le contestazioni. In tal modo si intende preservare la *par condicio* dei candidati, declinazione del principio di eguaglianza e giustizia sostanziale, atteso che lo svantaggio competitivo derivante dai quesiti in discorso ha influenzato le prove di tutti i candidati chiamati a confrontarsi con siffatte tipologie di quesiti.

L'attività valutativa delle contestazioni si fonderà sugli anzidetti criteri.

Si rappresenta che il Direttore Tecnico Capo Fisico della Polizia di Stato dott. Marco IMPELLIZZERI e la Prof.ssa Maria Cristina CAMPERA docente di lingua inglese, intervengono nel corso della seduta.

La seduta termina alle ore 10.20.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto come segue:

Dirigente Superiore della Polizia di Stato dott. Sergio STARO	Presidente Supplente
Primo Dirigente della Polizia di Stato a r. dott. Fabrizio FANTINI	Componente Supplente
Vice Questore della Polizia di Stato dott. Alberto ARACELI	Componente Supplente
Direttore Tecnico Capo Fisico della Polizia di Stato dott. Marco IMPELLIZZERI	Componente Supplente
Commissario della Polizia di Stato dott. Marco BALDACCINI	Segretario
Professore Lucio BATTISTINI docente di lettere a r.	Componente
Professore Jacopo PETITTA docente di matematica e fisica	Componente
Prof.ssa Maria Cristina CAMPERA docente di lingua inglese	Componente Supplente

IL PRESIDENTE

Dirigente Superiore della Polizia di Stato dott. Sergio STARO